

# STORIA D'ISRAELE

## IL REGNO D'ISRAELE: DALLA MONARCHIA ALL'ESILIO BABILONESE

### 1) L'epoca dei giudici

Con l'entrata nella Terra Promessa da parte delle tribù che avevano vissuto l'esodo (1250 a.C. circa), avviene l'unificazione del popolo israelita. L'occupazione della terra di Canaan avvenne attraverso una serie di scontri e di guerre locali ma anche attraverso matrimoni misti.

Man mano che la conquista procedeva, ad ognuna delle 12 tribù veniva assegnata una parte di territorio lungo la valle del Giordano.

E' questa l'epoca dei **Giudici**. I giudici erano capi carismatici che avevano il compito di guidare il popolo in momenti particolarmente gravi, ma non avevano potere su tutta la popolazione.

La loro carica non era ereditaria ma venivano eletti dal popolo e suscitati dal Signore. Il potere era invece esercitato dagli anziani delle tribù.

Uno dei giudici più ricordati fu **Samuele**.

Fino a questo momento gli Ebrei non avevano mai pensato di eleggere un re perché ritenevano Jahvè la loro unica guida e il loro salvatore.

### 2) La monarchia (1030)

Ad un certo punto cominciò a farsi strada l'idea che se avessero avuto un re come tutti gli altri popoli, sarebbero riusciti a vincere più facilmente i nemici.

Samuele dapprima si oppose a questa richiesta, ma poi, su suggerimenti di Dio stesso, acconsentì e unse come primo re **Saul** (1030 a. C. circa).

Saul difese bene Israele dai Filistei, ma non rispettò l'Alleanza con Dio.

Samuele unse allora come nuovo re il giovane  **Davide**  che alla morte di Saul gli succedette sul trono.

Con Davide il regno raggiunse la sua massima estensione; inoltre egli conquistò Gerusalemme, una città considerata inespugnabile data la sua posizione. La città infatti era posta su un'altura e si diceva che sarebbero bastati i ciechi e gli zoppi per difenderla.

Dopo la sua conquista Gerusalemme divenne la capitale del regno.

A Davide succedette il Figlio **Salomone**.

Salomone divenne famoso soprattutto per la sua saggezza e per la ricchezza che il paese raggiunse sotto il suo governo. Salomone inoltre fece costruire il tempio, unico luogo in cui era possibile offrire sacrifici a Jahvè.

### 3) Divisione del regno ed esilio

Ma il regno di Salomone si rivelò estremamente fragile e alla sua morte, rancori e gelosie fra le varie tribù portarono alla divisione del regno in due parti:

- **A nord il regno d'Israele**, con capitale **Samaria**.
- **A sud il regno di Giuda** con capitale **Gerusalemme**.

A nulla valsero gli avvertimenti dei Profeti, persone inviate da Dio perché parlassero al popolo e lo invitassero a ravvedersi. Secondo loro la distruzione era imminente perché il popolo non aveva più rispettato l'Alleanza con Dio. E così infatti avvenne.

La divisione indebolì i due regni creando le premesse per la loro distruzione.

- **Il regno del Nord** cadde nel 722 per mano degli **Assiri** e gli abitanti sopravvissuti furono dispersi.
- **Il regno del sud** fu distrutto nel 586 da **Nabucodonosor** e gli abitanti furono deportati a **Babilonia**.

Fu un periodo molto tragico in cui il popolo capì che la loro situazione era la conseguenza del loro peccato.

Ma Dio non li aveva abbandonati definitivamente.

### 4) Il ritorno

Nel **538 a. C.** i Babilonesi furono sconfitti da **Ciro il Grande re** di Persia, il quale permise agli Ebrei di tornare in patria. Essi poterono allora ripercorrere il lungo viaggio fatto da Abramo e tornarono in Palestina dove iniziarono la ricostruzione del Tempio.